

SPI insieme

Varese

numero 2 aprile 2008, euro 2,00 - spedizione in abbonamento postale 45%, art. 2 comma 20/b legge 662/96 milano

direttore responsabile erica ardeni, editore mimosa srl milano - registrazione del tribunale n. 75 del 27/01/1999 stampa tipografica sociale monza

www.signoreesignori.it

il 13 e 14 aprile si vota!

Siamo consapevoli che le prossime elezioni politiche del 13 e 14 aprile assumono un grande significato per le sorti del nostro paese. Non possiamo pensare che questa scadenza non ci riguardi o ritenere che sia indifferente chi vincerà la competizione elettorale. Noi siamo un sindacato, abbiamo costruito un nostro progetto unitario, all'interno del quale sono contenuti i nostri obiettivi. Non intendiamo delegare a nessuno, oggi come in futuro, la rappresentanza degli interessi sociali dei pensionati e dei lavoratori. Con il governo di centro sinistra negli ultimi due anni, siamo ritornati ad essere ascoltati e i temi del potere d'acquisto

*Non deleghiamo
a nessuno
la rappresentanza
dei nostri
interessi*

delle pensioni, dei salari, del carovita, della tutela della non autosufficienza sono diventati d'interesse generale. Questo non avvenne con il governo di centro destra, che agì con arroganza pensando di non dover rendere conto delle proprie scelte politiche alle organizzazioni che rappresentano i tanti pensionati, lavoratori e gio-

vani alle prese con le difficoltà quotidiane. La Cgil ha dato un giudizio negativo sull'interruzione anticipata della legislatura, perché il governo Prodi aveva realizzato una politica di risanamento dei conti pubblici, iniziato una convincente lotta contro l'evasione fiscale e avviato una seria politica di redistribuzione del reddito a favore dei pensionati, dei lavoratori e della famiglia. Per noi pensionati questo ha significato nel concreto l'aumento delle pensioni basse, un primo importante provvedimento per la costituzione del fondo sulla non autosufficienza e il riconoscimento di una forma permanente di confronto con il governo per la rivalutazione dell'insieme delle pensioni. L'interruzione della legislatura lascia insoluti molti problemi primi fra tutti, la rivalutazione delle pensioni e dei salari. Per questo dobbiamo essere protagonisti di questa campagna elettorale, dobbiamo partecipare al voto scegliendo quei partiti del centro sinistra nel cui programma si ritrovino valori e proposte vicine agli obiettivi presenti nelle piattaforme sindacali. Per questo invitiamo tutti voi ad impegno nella campagna elettorale, affinché abbiamo successo quelle forze che assicureranno al nostro paese equità, solidarietà e democrazia.

Anna Bonanomi

Lettera di un pensionato disilluso

“La mia pensione...”

Caro Florindo,

permettimi di chiamarti per nome: dopotutto entri in casa mia tutti i mesi con SPI Insieme.

In questi giorni ho ricevuto il modello Inps O bis M 2008. Dal 2006 al 2007 la differenza mensile era di +31 euro, dal 2007 al 2008 la differenza è di 13 euro.

Io in pensione ci sono andato molto tempo fa, devo aver commesso gravi colpe se avendo lavorato e pagato contributi salatissimi fino al raggiungimento della pensione oggi godo di siffatti giganteschi aumenti. Ero metalmeccanico e nella mia vita lavorativa si ritrovano oltre 20 anni di fonderia.

Sembra che tutti abbiano lavorato 35, 36, 37 anni e abbiano 500 o 600 euro di pensione: come è possibile? Certo per alcuni la vita sarà stata grama, per altri sfortunata, ma per altri saranno state situazioni volute, a volte proprio cercate. Non posso sentirmi in colpa perché percepisco 1000 euro!

La mia pensione era buona (ma non regalata) al momento della sua liquidazione; oggi è discreta ma con sempre meno potere d'acquisto grazie ai colossali aumenti an-



nuali. Oggi si scopre che inflazione reale e inflazione calcolata sono due cose diverse. Grazie per esserci arrivati, bastava la spesa! Un piccolo consiglio: nel prossimo numero fate un elenco di quanto sia diminuito il potere di spesa dai pensionati dal 1995 ad oggi. Ci sarà da piangere.

Un ultimo pensiero: sono almeno 50 anni che i politici ci ripetono “un piccolo sacrificio subito per uno splendido futuro”. Poi quando giunge il momento di restituire arriva la crisi e il tesoretto evapora. Un vostro fedele tesserato e lettore sempre più disilluso.

Cesare Ghioldi

Risponde il segretario dello Spi

Il voto a chi ci ascolta

Colgo l'occasione per rispondere a Cesare Ghioldi e ringraziarlo.

Egli è lo specchio reale della condizione di quasi tutti i pensionati.

È vero che una pensione di un milione di lire nel 1992, ricalcolata oggi ha perso 80,00 euro cioè 160.000 lire.

Questo è avvenuto per l'insufficiente meccanismo di perequazione al costo della vita.

A questo si aggiunge la diminuzione del suo valore rispetto all'aumento del livello di ricchezza prodotta nel Paese. Infatti l'assenza di una rela-

a pagina 7

quello che abbiamo ottenuto
col centrosinistra

4

quello che chiediamo
Come si vota

5

Proposte dalla conferenza di organizzazione Spi Cgil di Varese

Qualche idea per migliorare la nostra grande squadra

di Florindo Riatti *

Gli iscritti dello Spi sono in continua crescita, anche se oggi cresciamo meno, perché sono aumentati i deceduti. Gli iscritti al 31/12/2007 erano 36.077, i deceduti 1.320 e i nuovi iscritti 2.004, pari al totale di una media categoria della nostra provincia in Cgil. Questo risultato positivo è stato possibile grazie ai 284 attivisti e attiviste che con varie mansioni e responsabilità costituiscono la grande squadra dello Spi di Varese.

Problemi di genere

Le donne sono circa la metà degli iscritti, nella Direzione dello Spi sono sottorappresentate.

A livello nazionale solo il 20% sono Segretarie di Lega. A Varese zero, ma vogliamo migliorare la situazione. Bisogna convincerci che per le donne la militanza non può essere totalizzante.

Tesseramento e reinsediamento

A Varese la CdLT negli scorsi anni ha coinvolto tutte le categorie in un oneroso studio che ha visto tutti i Segretari individuare possibili percorsi per avvicinare i giovani e correggere molti nostri difetti e modi di lavorare. Bisogna mettere in atto questi cambiamenti.

Come Spi riteniamo che si debba istituire un organismo che comprenda la Segreteria della CdLT, i Segretari generali delle Categorie, i Responsabili dei servizi, che si riunisca ogni due mesi, anche con i Segretari che di volta in volta siano invitati a discutere su argomenti dove ognuno è competente.

Già parlarci è un fatto positivo, ma se insieme concordiamo azioni positive e concrete



sarà un grande risultato.

A noi basterebbe riuscire ad avere alcune informazioni circa gli iscritti alle Categorie che sono vicini alla pensione; confrontarci per gestire meglio la presenza di delegati o funzionari nelle sedi periferiche; avere più momenti di confronto, informazione e formazione comune con gli operatori dei servizi.

Vorremmo concordare insieme alla Funzione pubblica strategie per la negoziazione con Comuni e Case di riposo; definire un Protocollo con CdLT e responsabili dei servizi che chiarisca bene competenze, gestione, costi e personale delle attività sul territorio. Con Inca e Csf bisogna rendere più chiaro il rapporto di collaborazione. È necessario riconoscere chi fa; in alcuni casi abbiamo l'impressione che non ci sia abbastanza consapevolezza, da parte dell'insieme della nostra Organizzazione, di quante persone lavorano per i servizi e di quanto aiuto danno.

Altri problemi riguardano solo noi dello Spi. Bisogna affrontare il problema della gestione delle risorse finanziarie e umane. Le risposte che dobbiamo dare ai cittadini sono tante ed in continua crescita. Per fare bene il nostro lavoro c'è bisogno di più razionalità e competenze specifiche. Vanno gestite meglio le risorse umane sia per il tempo impegnato che per le loro competenze.

Il ricambio generazionale

Anche nello Spi c'è bisogno di favorire un ricambio a cominciare dalle Leghe, per le quali bisognerà prevedere per i Segretari il limite degli otto anni. Confermare che siamo tutti

pensionati e che non ci siano limiti di età come avviene in alcuni Comprensori, perché saremmo in contraddizione con quanto dichiariamo sull'innalzamento dell'età pensionabile e dell'aspettativa di vita che si allunga. L'estensione del limite di otto anni deve riguardare anche il gruppo dirigente del Sistema dei servizi.

I volontari

È opportuno compiere scelte che valorizzino i volontari che interpretano il concetto della militanza. Questo si può fare attraverso riconoscimenti simbolici ma anche con qualche premio a seguito di obiettivi raggiunti.

Risorse finanziarie e bilanci

Se l'obiettivo della Conferenza è quello di trasferire le risorse sul territorio, aspettiamo solo che arrivino fondi dal Nazionale o Regionale perché, per quanto ci riguarda, noi oggi impegniamo il nostro bilancio per il 90% verso le Leghe e la CdLT, facendo supplenza ed integrazione anche ai servizi fiscali e previdenziali.

È necessario costruire il Bilancio Consolidato ed il Bilancio Sociale che sono obiettivi anche della Conferenza. L'omogeneità della quota tessera, non può riguardare i pensionati perché un eventuale aumento non sarebbe sopportato dai pensionati già vessati dall'aumento dei prezzi. Rispetto alla modifica della canalizzazione pensiamo che sia più utile sostenere una logica di investimento verso il territorio piuttosto che il semplice trasferimento di risorse da un bilancio all'altro.

Confidiamo, per concludere, che col sostegno di tutti i nostri iscritti e dell'insieme di tutte le categorie della Cgil e della forte unità che esiste in provincia di Varese con Fnp e Uilp, si possa continuare il nostro lavoro e renderlo sempre più produttivo nell'interesse delle persone che noi rappresentiamo.

* segretario provinciale
Spi Varese

Meglio saperlo

a cura di Fernando Cerutti

Rivalutazione per l'anno 2008 dell'assegno al nucleo familiare e dell'assegno di maternità erogato dai Comuni

Sono stati pubblicati i nuovi importi dell'Assegno al nucleo familiare numeroso e dell'Assegno di maternità, modificati a seguito dell'incremento dell'indice Istat dei prezzi al consumo, che per il 2008 è risultato pari al 1,7%. Ecco i nuovi importi validi dal 1° gennaio 2008:

- Assegno per il nucleo familiare: (nuclei con almeno tre figli minori), l'importo in misura intera è rivalutato a 124,809 euro al mese. Il limite Ise (indicatore della situazione economica) calcolato per il diritto relativo a cinque persone (genitori e tre figli) è pari a 22.480,91 euro.

- Assegno di maternità: per le nascite, gli affidamenti preadottivi e le adozioni senza affidamento dal 1° gennaio al 31 dicembre 2008, l'importo è aumentato a 299,53 euro mensili (per 5 mensilità complessive, pari a 1.497,65 euro). Il valore dell'Ise del nucleo base composto da tre persone deve risultare per il 2008 pari 31.223,51 euro

L'assegno spetta sia alle donne non lavoratrici che alle donne che percepiscono una prestazione previdenziale di maternità di importo inferiore all'assegno stesso (in tal caso sarà pari alla differenza tra l'importo della prestazione previdenziale e quello dell'assegno) e anche alle cittadine dell'Unione europea in possesso di carta di soggiorno.

Reversibilità degli Assegni vitalizi ai familiari degli ex deportati nei campi nazisti

Con l'approvazione del Decreto Legge n. 248/2007 (il cosiddetto "Mille proroghe") è stata apportata una modifica all'art. 1 della legge n. 94/1994 che aveva dichiarato reversibile l'Assegno vitalizio per gli ex deportati nei campi di sterminio nazista. "L'assegno vitalizio di cui all'art. 1 L. 18 novembre 1980 n. 791 - si legge nel provvedimento - è reversibile ai familiari superstiti nel caso in cui abbiano raggiunto il limite di età pensionabile o siano stati riconosciuti invalidi. La reversibilità compete anche ai familiari di quanti sono stati deportati ma non fruivano del beneficio in quanto non avevano presentato domanda in tempo debito per ottenere il previsto assegno vitalizio".

Non sono ancora disponibili tutte le informazioni sulle modalità per la presentazione delle richieste dei benefici; non appena ne avremo conoscenza sarà nostro compito renderle pubbliche.

Sospensione degli sfratti esecutivi fino al 15 ottobre 2008

Il decreto "Mille proroghe" all'articolo 22 ter, al fine di contenere il disagio abitativo e di favorire il passaggio da casa a casa per le particolari categorie sociali individuate dalla legge 8 febbraio 2007, n. 9, e in attesa della compiuta realizzazione dei programmi in materia di edilizia residenziale pubblica, prevede che l'esecuzione dei provvedimenti di sfratto per finita locazione degli immobili adibiti ad uso di abitazione, di cui all'articolo 1 della stessa legge, sia sospesa fino al 15 ottobre 2008. È utile ricordare che l'articolo 1 della legge 9/2007 sospendeva, nei comuni capoluoghi di provincia, nei comuni con essi confinanti con popolazione superiore a 10.000 abitanti e nei comuni ad alta tensione abitativa, i provvedimenti che avessero queste caratteristiche:

- provvedimenti di rilascio esecutivo per finita locazione degli immobili adibiti ad uso di abitazioni;

- sfratti nei confronti di conduttori con reddito annuo lordo complessivo familiare inferiore a 27.000 euro e che siano o abbiano nel proprio nucleo familiare persone ultrasessantacinquenni, malati terminali o portatori di handicap con invalidità superiore al 66 per cento, purchè non siano in possesso di altra abitazione adeguata al nucleo familiare nella regione di residenza;

- conduttori che abbiano, nel proprio nucleo familiare, figli fiscalmente a carico sempre con reddito inferiore a 27.000 euro. Fino alla scadenza del 15 ottobre 2008 saranno applicati i commi 2,4,5 e 6 dell'articolo 1 della legge 9/2007 nonchè i benefici fiscali previsti dall'articolo 2 della stessa legge.



Ascolto e supporto alle donne in difficoltà

Filo Rosa Auser: un aiuto contro la violenza in famiglia

L'associazione "Filo Rosa Auser" è nata nel 2006 per iniziativa dell'Auser provinciale di Varese in collaborazione con il Comune di Cardano al Campo, ed è impegnata a costruire un luogo di ascolto e di aiuto per donne che si trovano in situazione di grave difficoltà a causa di violenza domestica fisica, psicologica e sessuale.

Dai documenti dell'Onu, risulta che a livello mondiale la violenza è la prima causa di morte per le donne da 15 a 60 anni. Più del cancro. Più degli incidenti stradali. Una piaga sociale, come le morti sul lavoro o la mafia.

Se nell'immaginario collettivo, il pericolo per le donne è la strada, la notte, lo è molto di più la normalità cui ci rimandano le statistiche, con una verità molto più brutale: la violenza sta in casa, nella coppia, nella famiglia, si confonde con gli affetti, si annida proprio nel luogo in cui ci si dovrebbe sentire più sicuri e più amati.

Un'indagine Istat del 2006 rivela che nel 90% dei maltrattamenti e delle violenze il maltrattante è il partner: marito, convivente, fidanzato. Il dato più agghiacciante è che nella quasi totalità dei casi le violenze non sono denunciate. Il sommerso raggiunge circa il 95%; circa il 30% delle donne non ne parla con nessuno, nemmeno



con i propri familiari. Non solo: soltanto il 18% delle donne considera la violenza subita in famiglia un reato, per le altre si tratta di "qualcosa di sbagliato" o addirittura di "qualcosa che è accaduto". E' in questo contesto che nasce "Filo Rosa Auser", operativo dal maggio 2007.

Prima dell'apertura è stata effettuata un'indagine conoscitiva per individuare le necessità e le risorse esistenti. E' stato poi organizzato un primo corso di formazione per fornire adeguati strumenti alle operatrici volontarie.

Oggi circa 10 volontarie sono impegnate nell'attività quotidiana, che prevede l'ascolto telefonico, colloqui di accoglienza, colloqui motivazionali, ricorso ed accompagnamento a servizi specifici (psicologici, medici, legali).

"Filo Rosa Auser" individua anche forme di consulenza e orientamento e, se necessario, ricorre ad interventi con-

creti attraverso una rete di consulenza legale e psicologica a sostegno delle donne e dei minori. Tutto nel più assoluto anonimato e con la massima riservatezza verso le persone e le loro storie.

Allo scopo di offrire nuove opportunità di partecipazione alle volontarie, "Filo Rosa Auser" promuove per l'anno 2008 un secondo corso di formazione, finalizzato sia ad approfondire le conoscenze delle volontarie già operanti, sia ad offrire gli strumenti di base a nuove volontarie.

Il corso avrà inizio a maggio 2008, si articolerà in 6 incontri, il sabato mattina al Comune di Cardano al Campo e affronterà, oltre al fenomeno del maltrattamento verso le donne, anche quello verso il bambino, testimone e vittima di violenza; approfondirà il ruolo di enti locali, Forze dell'Ordine e Magistratura.

Per ogni informazione i giorni e gli orari di ascolto sono: martedì e mercoledì dalle 14,30 alle 15,30; giovedì e venerdì dalle 9,30 alle 12,30 nella sede di via XXV Aprile, 12 a Cardano al Campo. Per contatti: tel.0331.263887 (negli orari di ascolto), oppure cell. 348.3069895; e-mail: cardano@filorosauser.191.it auserfilorosa@libero.it

*Annamaria Tagliaretti
Presidente Filo Rosa Auser*

Parte il Camper per l'assistenza ai pensionati

Lo Spi mette le ruote

Lo Spi mette le ruote. Parte il 15 marzo dalla sede di Varese un camper attrezzato che attraverserà la provincia di Varese, facendo tappa in 15 comuni. Si tratta di un'iniziativa già sperimentata nel dicembre scorso dal sindacato provinciale nel comune di Ispra, che ha l'obiettivo di portare informazioni e assistenza previdenziale e fiscale ai pensionati che vivono in centri non serviti da strutture stabili del sindacato o del patronato.

Nel camper i cittadini troveranno i funzionari del sindacato che offriranno assistenza per compilare e trasmettere le richieste per prestazioni assistenziali, chiarimenti sulla pensione in godimento e su eventuali irregolarità o diritti non riconosciuti: maggiorazioni sociali sulla pensione, pagamenti importo aggiuntivo (14esima), diritto all'assegno al nucleo familiare, correttezza delle detrazioni fiscali per carichi di famiglia ecc.

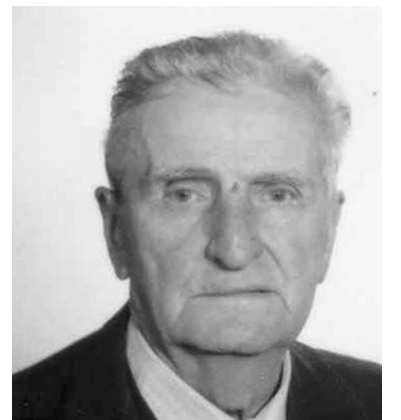
Il cordoglio di Anpi e Spi

Dionigi Bellora, un uomo giusto

Nei mesi scorsi è mancato Dionigi Bellora, figura di primo piano dell'Anpi e del sindacato. Lo ricorda il segretario dell'Anpi Angelo Chiesa.

Tra gli anni '40 e '50, chi nella zona di Gallarate aveva bisogno di rapportarsi con i partigiani, gli antifascisti, la Cgil, non poteva non conoscere il compagno Dionigi Bellora.

Era un punto di riferimento per tutti. Era il ferreo custode di "Casa Mauri", sede dell'Anpi e dei partiti della sinistra, che portava il nome del comandante della 181° brigata Garibaldi (ucciso nel giorno della Liberazione), cui apparteneva Bel-



lora nei mesi di lotta antifascista insieme a molti compagni che non avevano cessato l'impegno politico dopo la Liberazione.

Da questo impegno è derivato l'invito a lavorare alla Federazione del Pci. E quando, negli anni '60, si rende indispensabile una riduzione degli apparati, Bellora non pone ostacoli e trova lavoro alla Carrozzeria Macchi dove riprende ad operare, amato e stimato dai compagni di lavoro che lo eleggeranno nel Consiglio di fabbrica. Ecco la grandezza del suo impegno politico: non si misura con l'elezione in una istituzione pubblica, ma in fabbrica con il sostegno dei compagni di lavoro.

Dionigi è stato uno di quegli uomini che sanno essere artefici del proprio futuro e di quello dell'intera società senza assurgere a posti di alta responsabilità, uno di quegli uomini senza i quali non è possibile costruire una società più giusta. A Lucia il sincero cordoglio di tutti i compagni dell'Anpi e dello Spi.

dalla prima pagina

Il voto a chi ci ascolta

zione tra i redditi da pensione e la dinamica del Prodotto Interno Lordo ha contribuito alla perdita del potere di acquisto delle pensioni.

A questo proposito, basti considerare che per il 2008 lo scatto di perequazione è stato dell'1,6%, mentre a dicembre 2007, l'inflazione reale aveva raggiunto il valore del 2,6%.

Inoltre il mancato controllo dei prezzi in occasione dell'introduzione dell'euro, ha creato la peggiore condizione fra tutti i paesi europei.

Per tutte queste ragioni, la difesa e la rivalutazione dei redditi da pensione è la base

della nuova piattaforma unitaria di Cgil Cisl Uil.

I pensionati si stanno di nuovo mobilitando organizzando presidi e volantaggi sul territorio, assemblee per far vivere nel dibattito le proposte che andremo a sottoporre al Governo che uscirà dalle prossime elezioni, che si riassumono in questi punti:

- Aumentare le detrazioni fiscali, unitamente la "no-tax area", portando anche quella dei pensionati a 8.000 euro.
- Introdurre l'imposta negativa per le posizioni in capienza, utilizzando l'Isee per fissare il livello di reddito.
- Revisionare la scala delle

aliquote per rispondere ai pensionati che percepiscono da 700 a 1.330 euro che non hanno tratto alcun beneficio dall'accordo del 23/7/07.

- Confermare l'istituzione del tavolo annuale di confronto per impedire l'effetto del drenaggio fiscale.
- Istituire un reddito minimo vitale per i trattamenti assistenziali, di invalidità e per i superstiti.
- Chiedere a Regione, Comuni, Case di riposo e Distretti Sanitari le iniziative per difendere e migliorare i servizi con tariffe agevolate per pensionati e complessivamente far stare meglio le persone anziane.

Se queste misure - per le quali siamo decisi a lottare - verranno adottate, i pensionati troveranno risposte ai loro problemi già nel 2008.

L'esito dipende anche dal risultato elettorale: anche i pensionati sono chiamati ad esserne protagonisti sconfiggendo la sfiducia e partecipando con convinzione al voto, scegliendo chi in questi anni ha dimostrato di ascoltare anche la nostra voce. Noi lavoreremo perché ciò accada.

*il segretario Florindo Riatti
e la segreteria Spi di Varese*

Al via i Giochi di Liberetà

Una primavera tutta... da giocare

Con la bella stagione tornano in gran numero i momenti ricreativi organizzati da Spi e Auser sul territorio varesino. Ecco qualche idea per trascorrere dei bei momenti insieme a noi.

Pittura Tradate - La Lega Spi Cgil di Tradate organizza il 24-25 maggio alla Sala Truffini di corso Bernacchi la 12esima edizione del concorso di pittura, aperto a tutti gli anziani, pensionati e giovani della provincia di Varese.

Le premiazioni si effettueranno alle 17.00 del 25 maggio presso il luogo dell'esposizione.

Per informazioni sul regolamento e per le iscrizioni potete telefonare ai numeri: 0331/845800 e 0331/504285.

Ballo a Cassano Magnago - Per tutti i ballerini, la Lega Spi Cgil e l'Auser di Gallarate e



Cassano Magnano, in collaborazione con la Cooperativa Garibaldi, organizzano per giovedì 8 maggio alle 20,30 al Dancing Salone di Cassano Magnano una gara di ballo. Ingresso libero.

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alle sedi Auser Gallarate (tel. 0331-701069) e Spi Cassano Magnano (tel. 0331-281160).

Bocce a Cairate - Lo Spi Cgil di Cairate, in collaborazione con il circolo Cavallotti di Cairate, organizza dal 19 al 31 maggio una gara di bocce a coppie categoria cartellinati. La gara è aperta a tutti pensionati cartellinati senza vincolo di società. Le gare avranno inizio alle 14 al Circolo Cavallotti.

Le iscrizioni si raccolgono fino al 12 maggio al Circolo Cavallotti (tel. 0331/361222, Caimi).

Poesia e racconti a Varese - Infine, lo Spi Cgil e l'Auser di Varese organizzano l'11esima edizione del Concorso di poesia e la quinta edizione del concorso di racconti in memoria di Jole Tosi. L'iniziativa si svolgerà alla Piramide del quartiere Bistecche, in p.zza De Salvo 6 a Varese il 24, 25 e 26 Giugno.

Le poesie e i racconti (max. 60 righe) devono pervenire entro il 15 Giugno 2008 allo **Spi Cgil di via Robbioni 14 a Varese (tel. 0332/231120) e allo Spi Cgil di Castellanza (tel. 0331/504285).**

Gli 80 anni di Trebbi e Aloardi

Auguri a Ivonne e a Giancarlo

Ha compiuto 80 anni lo scorso 31 gennaio Ivonne Trebbi.

Ivonne è stata partigiana combattente a Bologna. Arrestata dalle brigate nere fasciste è rimasta in carcere dal 5 gennaio 1945 fino alla liberazione di Bologna.

È stata parlamentare alla Camera dei deputati dal 1979 al 1987, e dirigente dell'Unione Donne Italiane (Udi), del Pci e della Cgil per oltre trent'anni, ricoprendo diversi ed importanti incarichi. Ha fatto parte della segreteria provinciale della Camera del lavoro, del sindacato tessile - abbigliamento, della segreteria provinciale e del comitato centrale del Pci negli anni Sessanta e Settanta. Consigliere comunale e provinciale a Varese negli anni Settanta, Ivonne Trebbi ancora oggi non manca di dare il suo contributo all'Anpi (Associazione nazionale partigiani italiani) e al Partito democratico di Saronno, dove vive e abita assieme al suo compagno Giancarlo Aloardi, che ha festeggiato anch'esso i suoi 80 anni nei giorni scorsi.

Giancarlo Aloardi nasce il 19 febbraio 1928 a Treviglio (Bg). Alla età di sette anni si trasferisce in provincia di Varese, a Saronno, dove nel 1942 inizia a lavorare presso la Isotta Fraschini fino al conseguimento della qualifica di operaio specializzato: modellista



meccanico.

All'inizio del 1945 partecipa ad alcune attività clandestine nel Fronte della Gioventù, collegato alla 183° Brigata Garibaldi "Carlo Franchi" che agiva nel saronnese. Nel dopoguerra, chiusa l'Isotta Fraschini, lavora alla Cabi - Cattaneo di Milano.

Nel 1950 è chiamato ad operare presso la Federazione comunista milanese e due anni dopo è trasferito alla Federazione provinciale del Pci di Varese, di cui sarà segretario provinciale dal 1963 alla fine del 1968. Negli anni Cinquanta e Sessanta è stato segretario provinciale della Camera del lavoro, consigliere provinciale e comunale di Varese, e dal 1970 al 1980 è stato consigliere regionale e vice presidente del gruppo del Pci alla Regione Lombardia.

Dopo l'esperienza regionale è stato vice presidente del comitato regionale di controllo sugli atti degli Enti locali, e membro del consiglio di amministrazione della Sea (Società esercizi aereo portuali di Milano Linate e Malpensa) di cui, nel momento di Tangentopoli, verrà nominato vice presidente con tutti i poteri del Presidente, contribuendo al superamento di una situazione, in quel momento, piuttosto delicata.

A Giancarlo e Ivonne gli auguri di tutto lo Spi Cgil.



Corsi, incontri e iniziative

Universauser per te

Corsi di lingue, scacchi, informatica, e ancora serate culturali, laboratori di fotografia, ginnastica, yoga. Universauser, nell'intento di dare risposte concrete alla crescente domanda di conoscenza e formazione dei cittadini, prosegue nell'organizzazione di corsi di svariate discipline e momenti culturali.

Grazie alla partecipazione volontaria e all'impegno di volontari e soci Auser, di insegnanti, presidi, professori universitari, operatori della cultura, professionisti, e giovani, Universauser è oggi un'importante risposta al bisogno-diritto di cultura che rappresenta un'aspirazione ineliminabile e irriducibile delle persone di tutte le età. La sede dei corsi è presso Auser-Varese, in p.zza De Salvo 9. Le adesioni si ricevono anche telefonicamente, allo 0332 341843.



Non perdere tempo

prenotati adesso per il tuo 730, per il Red, il Modello Unico, l'Ici.

Trovi i servizi del C.S.F. Varese - Legnano nelle sedi della Cgil e del Sindacato Pensionati Spi Cgil della provincia di Varese

730/2008, Modello Unico, Ici, Red, Isee

Per informazioni telefona alle sedi della Cgil e dello Spi di Varese più vicine a te, oppure visita il sito www.cgil.varese.it